

STADIO SENZA BARRIERE: IL CONI DICE SI' PER L'"ACQUASANTA" DELL'AQUILA

9 Gennaio 2013



L'AQUILA - Non ci saranno barriere allo stadio di Acquasanta del capoluogo abruzzese, l'impianto sarà concesso dal Comune all'Aquila Calcio, e sarà anche eliminato un varco nella Curva che ospiterà gli ultrà rossoblù che costringeva la costruzione di un muro.

Si è tenuto oggi a Roma l'incontro alla Commissione impianti sportivi del Coni per definire il progetto dello stadio senza barriere a L'Aquila.

Sono stati risolti le varie vicissitudini: venerdì il Comune dell'Aquila ha indetto una conferenza dei servizi, per alcuni accorgimenti al progetto. L'intenzione è quello di portare martedì prossimo il progetto corretto al Coni che mercoledì in Commissione dovrebbe dare l'ok.

"Stiamo lavorando per avere uno stadio senza barriere - afferma Francesco Ghirelli, direttore generale della Lega Pro - e nei prossimi giorni verrà presentato il progetto modificato nella parte relativa alle barriere elevabili secondo norma di legge".

Alla riunione erano presenti il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, il vice presidente dell'osservatorio del ministero degli Interni, Roberto Massucci, il presidente dell'Aquila Calcio, Corrado Chiodi, l'amministratore rossoblù, Elio Gizzi, l'ingegnere del Comune, Mario Di Gregorio, il direttore generale della Lega Pro, Francesco Ghirelli, i rappresentanti dell'impresa Circi che sta effettuando i lavori nell'ex struttura dedicata al rugby, e quelli del Coni.

"Un ringraziamento particolare alla commissione impianti sportivi del Coni e all'ingegnere Romussi per l'attenzione e per la professionalità dimostrata per trovare la soluzione - dice il direttore generale della Lega Pro Francesco Ghirelli - L'impegno del sindaco Cialente è stato decisivo, come quello de L'Aquila Calcio, per la realizzazione del progetto così come noi lo avevamo concepito. Intanto i lavori allo stadio stanno procedendo".

"L'Aquila dà un segnale tangibile di grande valore per tutta l'Italia calcistica- ha concluso Ghirelli- ed è stato possibile farlo anche grazie alla collaborazione dell'Osservatorio del ministero degli Interni.

Il presidente rossoblù Chiodi ha aggiunto che "sono felice che si sia trovata un'ottima soluzione. La Lega Pro ci è vicina in questo momento di ricostruzione della città che passa anche dal calcio. La soddisfazione è doppia anche per il fatto che sarà eliminato un varco e così i nostri tifosi saranno tutti uniti e non avranno un muro a dividerli".

Il progetto stadi senza barriere prosegue anche con Catanzaro, Cremona, Martina Franca e Perugia.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Infine, con la Commissione impianti si è deciso anche di fare incontri preventivi per gli altri stadi affinché si abbia sintonia nelle diverse fasi progettuali".

Iscrizione al P.R.C. n. 26262 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli